



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco



Ispettorica Lombarda Sacra Famiglia
Via Timavo, 14 - 20124 MILANO
Tel. 02/6744521 www.fmalombardia.it

Carissime sorelle,
nel pomeriggio di martedì 15 settembre 2020, il Signore ha chiamato a Sé dalla casa di Contra di Missaglia, la nostra carissima sorella

Suor Adalgisa MANGIAROTTI

Nata a Comazzo (MI) il 25 novembre 1931
Professa a Contra di Missaglia (LC) il 6 agosto 1958
Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia".



Adalgisa era nata in una bella famiglia di origine contadina la cui ricchezza era il desiderio di vivere e far vivere ai figli il giusto Timor di Dio. Ella, primogenita di tre figli, ricordava l'armonia che si respirava in casa, nonostante i problemi e le difficoltà; una famiglia dalla vita semplice in cui la S. Messa ed il rosario erano quotidiani, costante la partecipazione alla Parrocchia.

Nelle note autobiografiche, con una punta d'orgoglio, scriveva: "A 4 anni ho vinto il 1° premio perché sapevo il Catechismo di Pio X a memoria". Sul gruppo di amiche (fra le quali parecchie sono poi diventate FMA), aveva una certa influenza, volentieri si aggregavano a lei, insieme erano assidue e attive frequentatrici dell'Oratorio: le prime ad arrivare, le ultime ad andarsene a sera, con frequenti marachelle ben combinate per la gioia e il tormento delle Suore. Nei suoi appunti annotava anche che la sua vocazione era nata da un sogno che aveva cambiato la rotta del suo cammino: prima infatti avrebbe desiderato fare la cantante, data la bella voce di cui era dotata.

Iniziato il cammino formativo nel gennaio 1956 a Milano, era poi passata, il 5 agosto dello stesso anno, in noviziato a Contra di Missaglia dove ha pronunciato i primi voti il 6 agosto 1958. Dopo la professione, completata la sua preparazione con l'acquisizione del Diploma di Abilitazione all'Insegnamento nelle Scuole del Grado Preparatorio a Milano - Via Bonvesin, ha iniziato la missione che ha caratterizzato la sua vita: Educatrice nella Scuola dell'Infanzia e collaboratrice in Oratorio in diverse case dell'Ispettorica.

Per un primo biennio è stata a San Colombano al Lambro; nel decennio successivo è stata nelle Case di Rho, Lodi, Cinisello "Maria D. Mazzarello", completando l'impegno nella Scuola dell'Infanzia con l'insegnamento di Steno-Dattilo, di cui aveva il Diploma. Nel seguente decennio ritorna in varie case solo come Educatrice, tranne per il sessennio 1979-1985 in cui ha svolto il compito di economista a Rho.

In seguito è stata per un anno a Melzo come aiuto economista; dal 1990 al 2010 è stata a Paullo responsabile del guardaroba, compito che le ha consentito per diversi anni di prendersi cura dalla mamma anziana ed ammalata. È poi passata alla casa di Lodi pur continuando a prestare il suo servizio nella Scuola e all'Oratorio di Paullo, dal 2013 ha avuto l'incarico di guardarobiera nella casa di Lodi; nel 2019 è passata in aiuto alla casa di Melzo; poiché però la salute andava gradualmente e costantemente declinando, nell'estate del 2020 si era reso necessario il passaggio alla casa di Contra di Missaglia per avere le cure adeguate; qui si è sempre mostrata accogliente e sorridente, ma rifiutava gli alimenti; aveva solo un vivo desiderio del Cielo e il giorno prima del suo decesso aveva esclamato: "Domenica sarò in Paradiso".

Suor Adalgisa è stata una Figlia di Maria Ausiliatrice generosa, dinamica e disponibile, determinata nelle sue decisioni. Mai ripiegata su stessa, aveva una viva ansia apostolica: nella catechesi e nella pastorale oratoriana ha dato tutto di sé fino alla fine; da Contra si metteva sovente in contatto con i catechisti/e, particolarmente con le ExAllieve che, alla notizia della sua morte, subito si sono fatte presenti esprimendo il loro rincrescimento.

Partecipe e attenta alla vita comunitaria, era collaborativa in tutto, non badava mai a se stessa, qualunque suo disturbo per lei era sempre nulla e trascurava di assumere le medicine utili e vitali; probabilmente anche a questo è dovuto il deteriorarsi della sua salute.

È significativo che il Signore l'abbia chiamata a Sé proprio nella memoria liturgica della Beata Vergine Addolorata: pensiamo che Lei l'abbia accolta ed abbracciata con la tenerezza del suo cuore di Madre.

Grate al Signore per la vita di questa sorella, affidiamo alla sua intercessione il nostro cammino di santità e tutte le necessità dell'Istituto e dell'Ispettorica e le chiediamo di ottenerci il dono di vocazioni determinate e generose.

L'Ispettrice

suor Maria Teresa Cocco